



COMUNE DI BRESCIA

settore Urbanistica

Determinazione dirigenziale n. 2455 - **25/10/2017**

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) PER IL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL VIGENTE PGT - AREA IN VIA MILANO N. 84 - COMMITTENTE M.E.L.L.A. SAS. METODOLOGIA.

Il Responsabile della struttura
"SETTORE URBANISTICA"

Premesso:

- che la società M.E.L.L.A s.a.s., in persona del legale rappresentante sig. Groppetti Giangiacomo ha la proprietà e disponibilità dell'area situata in Via Milano 84 - Via Nicolini 5;
- che il vigente Piano di Governo del Territorio include l'area nella tavola PR06 progetto speciale PR06 "Milano est";
- che la società M.E.L.L.A s.a.s. ha presentato in data 14.8.2017 PG n. 137181 istanza di piano attuativo relativa all'ambito PR06 del Piano delle regole;
- che il piano attuativo, localizzato nella porzione occidentale del centro abitato di Brescia tra v.Milano (a sud) e v.Nicolini (a nord), prevede, in variante al PGT vigente, le condizioni per l'attuazione dell'ambito PR06 "Milano est", rivedendo la capacità insediativa e le funzioni insediabili;
- che, in particolare, la variante prevede di sostituire le funzioni ammesse: Attività di produzione di beni immateriali, Attività direzionali e Attività ricettive con funzioni commerciali con media struttura di vendita alimentare (lotto 1) e funzioni residenziali e commerciali di vicinato (lotto 2) e di ridurre la capacità insediativa all'interno dell'area da 4.000 m2 di Slp a 3.000 m2 di Slp;

Vista la Legge regionale 12/2005 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 533/169622 P.G. del 12.9.2017 di avvio del procedimento di approvazione del piano attuativo in variante al vigente PGT presentato da M.E.L.L.A. sas per l'area sita in via Milano - via Nicolini, è stato tra l'altro disposto:

- di dare formale avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii., della D.C.R. Lombardia n. 8/351 del 13.3.2007 e D.G.R. 27.12.2007 n. 8/6420 modificate ed integrate con D.G.R. 30.12.2009 n. 8/10971, D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761 e D.G.R. 25.7.2012 n. 9/3836;
- di darne pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web del Comune, sul Sivas, e all'albo pretorio on line del Comune;
- di nominare quale Responsabile del procedimento l'arch. Gianpietro Ribolla - Responsabile del Settore Urbanistica;
- di individuare, quale Autorità Competente per la VAS, il Comune rappresentato dall'ing. Angelantonio Capretti - Responsabile del Settore Sostenibilità ambientale e scienze naturali, in quanto ricopre all'interno dell'ente compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- di individuare quale Autorità Procedente il Comune rappresentato dall'arch. Gianpiero Ribolla - Responsabile del Settore Urbanistica, dando conseguentemente mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti così come previsto dagli indirizzi di cui alla DGR 9/3836 del 25.7.2012;
- di dare atto che sarà l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, a provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire quanto previsto dal punto 6.3 dell'allegato 1u alla DGR n 9/3836 del 25.7.2012 e precisamente:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
 - le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Ritenuto, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dagli indirizzi di cui all'allegato 1U alla DGR n. IX/3836 del 25.7.2012;
- di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Lombardia
 - ARPA Dipartimento Brescia
 - ATS di Brescia Direzione Generale
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- di individuare quali Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia – Presidenza Milano;
 - Provincia di Brescia – Settore assetto territoriale, parchi e VIA;
 - Autorità di bacino del fiume PO – Parma;
- di istituire la Conferenza di Verifica, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai precedenti punti b) e c), che si prevede articolata in almeno una seduta da convocarsi con successivo avviso che tende alla verifica di non assoggettabilità alla VAS;
- di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
 - Associazioni Ambientaliste ex L. 349/86 attive sul territorio comunale;
 - Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
 - liberi cittadini;
- di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione/partecipazione/consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune);

- di considerare il pubblico così come definito dalla normativa (vedi lettera k, punto 2 degli Indirizzi Generali ex DCR 351/2007) e comprendente una o più persone fisiche o giuridiche, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi;
- di stabilire:
 - che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
 - messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale sul sito web sivas, del Rapporto preliminare della proposta di variante;
 - comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale;
 - pubblicazione della decisione finale sul sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
 - che, per garantire la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alla pubblicazione dei seguenti avvisi, con le modalità di seguito specificate:
 - avviso di avvio del procedimento: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web sivas;
 - avviso di deposito presso la segreteria del Settore Urbanistica, l'albo pretorio del Comune del Rapporto preliminare sul sito web comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web sivas;
 - avviso di deposito del provvedimento finale di assoggettabilità o esclusione: pubblicazione sul sito internet comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web sivas;
- di dare atto:
 - che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
 - che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'autorità competente in materia;

Ritenuto pertanto di trasmettere il presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

d e t e r m i n a

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare nella procedura di assoggettabilità a VAS relativamente alla proposta di piano attuativo di area sita in via Milano 84 – committente M.E.L.L.A. sas- in variante al vigente PGT, quello previsto dall'allegato 1U alla DGR n. IX/3836 del 25.7.2012;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Lombardia
 - ARPA Dipartimento Brescia
 - ATS di Brescia Direzione Generale
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia – Presidenza Milano;
 - Provincia di Brescia – Settore assetto territoriale, parchi e VIA;
 - Autorità di bacino del fiume PO – Parma;
- d) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
 - Associazioni Ambientaliste ex L. 349/86 attive sul territorio comunale;

- Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
 - liberi cittadini;
- e) di istituire la Conferenza di verifica, con la finalità di esprimersi in merito dando atto che la seduta tende alla verifica di non assoggettabilità alla VAS;
- f) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione/partecipazione/consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune);
- g) di considerare il pubblico così come definito dalla normativa (vedi lettera k, punto 2 degli Indirizzi Generali ex DCR 351/2007) e comprendente una o più persone fisiche o giuridiche, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi;
- h) di stabilire:
- che, per garantire la massima trasparenza degli atti, la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento si provveda come di seguito indicato:
 - avviso di avvio del procedimento: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web sivas,
 - avviso di deposito presso la segreteria del Settore Urbanistica, l'albo pretorio del Comune del Rapporto preliminare sul sito web comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web sivas;
 - avviso di deposito del provvedimento finale di assoggettabilità o esclusione: pubblicazione sul sito internet comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web sivas;
- i) di dare atto:
- che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
 - che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'autorità competente in materia;
- l) di dare comunicazione delle presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- m) di comunicarla alla Giunta comunale.

Il responsabile
RIBOLLA GIANPIERO / Postecom
S.p.A.